


**La TUA
IMPRESA
è il mondo,
SIMEST è al tuo fianco.**



Chi siamo

Azionisti

24%
Banche e
associazioni



76%
CDP



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

cdp

SIMEST è una società del **Gruppo Cassa Depositi e Prestiti**, controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano, che **sostiene la crescita delle imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione della loro attività**



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITCA
ITALIAN TRADE AGENCY

Siamo al centro del **sostegno istituzionale al Sistema Italia** in capo al **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** (MAECI), che assomma le competenze in materia di politica commerciale e di internazionalizzazione del Sistema Paese, inclusa la vigilanza su **SIMEST e ICE**

EDFI

SIMEST aderisce al **network EDFI** - European Development Financial Institutions, ed è partner delle principali **istituzioni finanziarie mondiali**



L'offerta di SIMEST



Investimenti Partecipativi
per l'insediamento all'estero delle
imprese italiane con affiancamento di
un **Partner istituzionale**



Investimenti in Equity
per la crescita delle PMI sui mercati
esteri e per **progetti infrastrutturali**
internazionali



Finanziamenti agevolati
per investimenti in **digitalizzazione,**
sostenibilità, sviluppo competenze
e **crescita sui mercati esteri**



Contributi all'export
per migliorare la **competitività delle**
esportazioni italiane attraverso
l'**abbattimento dei costi finanziari**



Accompagnamento strategico con sedi all'estero
per l'ingresso e il consolidamento sui **mercati prioritari** per il Made in Italy

Operiamo attraverso **risorse proprie** e
gestendo **fondi pubblici** in convenzione
con il MAECI

Accompagniamo le imprese lungo tutto il **ciclo di**
internazionalizzazione, dalla prima valutazione di
apertura a un nuovo mercato fino all'espansione con
investimenti diretti a supporto di operazioni
greenfield e acquisizioni all'estero

Progetti in portafoglio 2024



123

PAESI DI DESTINAZIONE



221

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE



15.850

IMPRESE SUPPORTATE

~31 miliardi gestiti

~48 miliardi inclusi impegni Credito Acquirente





FOCUS: FINANZIAMENTI AGEVOLATI



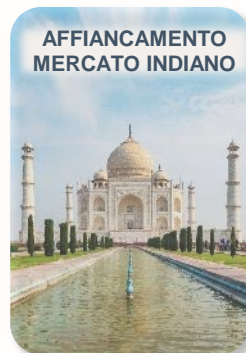
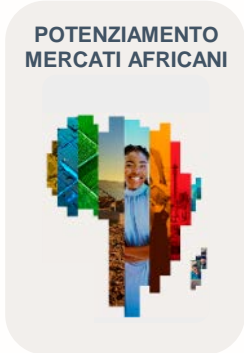
Finanziamenti agevolati



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Finanziamenti agevolati a valere sul **Fondo 394*** per la **competitività internazionale** delle imprese italiane.
Focus su **digitalizzazione, sostenibilità, crescita sui mercati esteri, competenze e filiere**

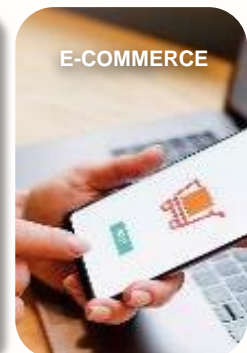
Soluzioni per gli investimenti



Soluzioni per le competenze



Soluzioni per la crescita all'estero



BENEFICI

Tasso Agevolato
~0,3%

con scelta in base a capienza de minimis

Fondo Perduto 10%

per PMI del Sud, giovanili, femminili, sostenibilità, **mercati strategici** (Balcani, Africa, America Latina, India, **USA**)

fino a 6 anni

durata finanziamenti

fino a 5 €mln

importi massimi in base allo strumento

25% in anticipo

ulteriori erogazioni a saldo del rendicontato

Onboarding digitalizzato

simest.it



Benefici Misure Africa, America Latina, India e Stati Uniti
plafond dedicati e fondo perduto, elevato fino al **20%** per imprese del Sud, start up e PMI innovative**

NEW



Misure dedicate per eventi straordinari
per le imprese colpite dalle alluvioni 2023 e per le imprese energivore o che hanno intrapreso percorsi di efficientamento energetico

Focus «Misura USA»

Finanziamenti* a tasso agevolato 0,3%

per la competitività internazionale



IMPRESE BENEFICIARIE

Per le imprese esportatrici con **export, import o presenza negli USA**

Transizione digitale o ecologica

Condizioni dedicate per finanziare controllate USA, realizzare investimenti o per lo sviluppo commerciale in loco

200 €mln
plafond

10%
fondo perduto

Anticipi elevati
fino al **50%**

Durate elevate
fino a **8 anni**
con pre-ammortamento invariato
Transizione Digitale ed Ecologica
Inserimento Mercati

Rafforzamento patrimoniale
fino all'**80%**
Transizione Digitale ed Ecologica

Aumenti capitale sociale e fin. soci fino a 1€mln per controllate USA
Transizione Digitale ed Ecologica

Per le imprese che intendono investire in **loco**

Transizione digitale o ecologica

Per le imprese che richiedono finanziamenti con **focus USA**

Inserimento Mercati, Certificazioni e Consulenze, Fiere ed Eventi, E-commerce, Temporary Manager

+ Sostegno agli investimenti diretti attraverso Investimenti Partecipativi ed Equity per start-up e PMI innovative

Transizione Digitale o Ecologica delle imprese italiane con vocazione internazionale («Transizione Digitale o Ecologica»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” a sostegno di investimenti per la transizione digitale delle imprese italiane con vocazione internazionale

A CHI È DEDICATA

Imprese **italiane esportatrici** (con un fatturato estero $\geq 10\%$ realizzato nell'ultimo anno) di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi o in alternativa

Imprese **italiane anche non esportatrici** che realizzino almeno il 10% del proprio fatturato verso una o più imprese esportatrici (ciascuna con fatturato export $\geq 3\%$) o

Imprese energivore o che hanno **intrapreso un percorso di efficientamento energetico (anche in fase di ottenimento della diagnosi energetica**)**, con fatturato export pari a $\geq 3\%$



- **Almeno il 50%** per «Spese per la Transizione Digitale o Ecologica».
- **Massimo il 50%** per «Spese per investimenti per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa, inclusi i finanziamenti finalizzati all'incremento di capitale sociale e finanziamenti soci delle controllate dell'impresa richiedente», incrementabili fino al:

❖ **70%** per imprese che dimostrino in rendicontazione un incremento dei costi energetici del 100% dal raffronto dei due bilanci precedenti la data della domanda (con asseverazione di un revisore) e con un fatturato estero $\geq 20\%$

❖ **80%** in caso di impresa con interessi diretti nei Balcani Occidentali e **in USA** 

❖ **90%** per impresa esportatrice localizzata nei territori colpiti dalle alluvioni e per **impresa energivora** o che ha **intrapreso un percorso di efficientamento energetico (anche in fase di ottenimento della diagnosi energetica**)**

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 35% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo euro 10.000.
- Importo massimo variabile in funzione della dimensione: 500.000 per micro imprese*, 2.500.000 per PMI* (comprese innovative) e Start up innovative*, 5.000.000 altre imprese



INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Quota a fondo perduto fino al 10% con max €100.000 in funzione di specifici requisiti o per imprese energivore fino al 20% con max €200.000

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell'importo rendicontato

Prima *tranche* pari al 50% a titolo di anticipo per le imprese con **interessi in USA**;  possibile seconda *tranche* direttamente a saldo dell'importo rendicontato

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento elevabile a 8 anni (con preammortamento invariato) per le imprese con interessi **in USA**



Transizione digitale o ecologica: spese finanziabili

1. Spese per Transizione Digitale, anche in Italia


- a. integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- b. realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- c. investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- d. consulenze in ambito digitale (i.e. *digital manager*);
- e. *disaster recovery* e *business continuity*;
- f. *blockchain* (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- g. spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. *cyber security*, *big data* e analisi dei dati, *cloud* e *fog computing*, simulazione e sistemi *cyber*-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

2. Spese per Transizione Ecologica, anche in Italia

- a. spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- b. spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento, **incluse le spese per l'ottenimento di una diagnosi energetica**;

3. Spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia, ammissibili in base ai limiti previsti da Circolare

Gli investimenti dovranno risultare:

- nell'attivo patrimoniale alle voci immobilizzazioni (i) materiali, (ii) immateriali (esclusa la voce "avviamento") e (iii) finanziarie solo se destinate **ad incrementi di capitale sociale delle società controllate e/o a finanziamento soci delle stesse controllate (per un importo fino a €600.000, elevato a €800.000 per le imprese energivore e a €1mln per le imprese con controllate in USA)** 
- e con separata evidenza in nota integrativa oppure asseverati da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF secondo il format predefinito.

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Certificazioni e Consulenze per l'internazionalizzazione delle imprese italiane («Certificazioni e Consulenze»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” a sostegno di **(i) spese per certificazioni** di prodotto e di sostenibilità e **(ii) spese per consulenze** e studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, di innovazione tecnologica e di prodotto, dei propri processi produttivi e della propria sostenibilità*, nonché per la promozione internazionale e massimizzazione della visibilità del marchio italiano

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
 - Importo minimo: euro 10.000
 - Importo massimo: euro 500.000



SPESE FINANZIABILI*

- Spese per consulenze per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione dei mercati internazionali di interesse e alla promozione e massimizzazione della visibilità del marchio italiano
- Spese per certificazioni ambientali e di prodotto/registrazione marchi;
- Spese per formazione tecnica, commerciale e linguistica, spese per consulenze di innovazione tecnologica e di prodotto, di sostenibilità
- **Spese per la formazione di personale italiano o estero e Africa o America Latina o India** spese accessorie alla formazione
- Max 20% per le spese di supporto al progetto

NEW

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti

Per **Africa, America Latina o India**: **fondo perduto 10% (max 100.000) elevabile fino al 20% con un massimo di €200.000** in caso di sede operativa nelle regioni del **Sud Italia, startup e PMI innovative**

Per **USA**: **fondo perduto 10% (max 100.000)**

NEW



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell'importo rendicontato

Prima *tranche* pari al 50% a titolo di anticipo per le imprese con **interessi in USA**; possibile seconda *tranche* direttamente a saldo dell'importo rendicontato

NEW

*Il servizio è regolato da un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). La società che eroga il servizio dovrà rispettare requisiti predeterminati tra cui quelli di professionalità e indipendenza

Certificazioni e consulenze: spese finanziabili

1. Consulenze per l'internazionalizzazione, tra cui consulenze per valutazioni e studi di fattibilità finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse nonché **consulenze specialistiche finalizzate alla promozione internazionale e massimizzazione della visibilità del marchio italiano**

2. Spese per la Formazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tecnica, commerciale e linguistica:

- a) del personale della società richiedente, ovvero di **personale italiano o estero**, finalizzata all'assunzione**, con l'obiettivo di rafforzare la presenza dell'Impresa Richiedente sui mercati esteri. La formazione dev'essere erogata da una società terza ovvero da enti o istituti di formazione (in ogni caso certificati e dotati di requisiti di professionalità e indipendenza) ovvero da professionisti anch'essi dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, nonché di comprovata esperienza e certificazioni.
- b) spese finalizzate all'instaurazione di un contratto di apprendistato o tirocinio, o similare (contratto di lavoro tipicamente a scopo/causa di formazione e inserimento), **con copertura del relativo costo** per un massimo di 6 mesi, per personale formato, purché l'Impresa Richiedente fornisca evidenza***

3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale.

**v. condizioni in Circolare*

*** Il personale formato può essere assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato (incluso l'apprendistato), contratto di lavoro a tempo determinato, contratto di stage/tirocinio*

**** (i) che il periodo a cui si riferiscono i rapporti oggetto di intervento agevolativo siano relativi ad un contratto di apprendistato/tirocinio o similare; (ii) della provenienza del personale, (iii) del programma formativo, anche linguistico effettuato o in corso*

4. Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale: spese per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali; spese per ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy; spese per consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni.

5. Spese di supporto al progetto (max 20%): spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori dell'impresa richiedente e di incoming di potenziali partner locali (esclusa la clientela)

6. Spese consulenziali per la conformità alla normativa ambientale nazionale

7. Spese per consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Per le imprese con interessi in Africa o in America Latina o in India:

- spese per l'affitto e per l'allestimento della eventuale struttura destinata alla formazione del personale;
- spese di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia del personale per assunzione a seguito di formazione, nonché tutti gli altri costi connessi e/o strumentali all'assunzione (visite mediche, divise etc.)

N.B. con riferimento alle spese per la formazione professionale di personale e alle spese connesse di viaggio, ingresso (regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia del personale, l'Impresa Richiedente dovrà fornire evidenza documentale che attesti l'assunzione, anche per il tramite di proprie controllate, anche estere, di almeno il 30% del personale formato per la durata di almeno un anno nel Periodo di Realizzazione

Inserimento delle imprese italiane sui mercati internazionali («Inserimento Mercati»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per la realizzazione di investimenti sui mercati internazionali, relativi **(i) all’apertura di nuove strutture commerciali all’estero** ove non già presenti o **(ii) al potenziamento e/o sostituzione di una propria Struttura già esistente (ad eccezione del negozio)**. Le tipologie di Strutture ammissibili sono un negozio o un corner, uno showroom e un ufficio*

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 35% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo euro 10.000
- Importo massimo variabile in funzione della dimensione: 500.000 per micro imprese*, 2.500.000 per PMI**, 3.500.000 altre imprese

DURATA DEL FINANZIAMENTO

6 anni, di cui 2 di preammortamento
elevabile a 8 anni (con preammortamento invariato) per le imprese con interessi **in USA**

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione pari al 25% entro un anno dalla stipula a seguito di prima rendicontazione obbligatoria; terza *tranche* a saldo dell’importo rendicontato

Prima *tranche* pari al 50% a titolo di anticipo per le imprese con **interessi in USA**; possibile seconda *tranche* direttamente a saldo dell’importo rendicontato



NEW

NEW

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti

Per **Africa o America Latina o India**: **fondo perduto 10% (max 100.000) elevabile fino al 20% con un massimo di €200.000** in caso di sede operativa nelle regioni del **Sud Italia, startup e PMI innovative**

Per **USA**: **fondo perduto 10% (max 100.000)** 

SPESE FINANZIABILI

Compilazione di una scheda programma che preveda:

- **almeno il 50%** del finanziamento a «Spese di investimento per la struttura» e
- **massimo il 50%** a Spese per formazione, consulenze e attività promozionali (c.d. «spese di supporto»)

Nuove classi di spesa finanziabili per progetti con **focus Africa o America Latina o India**

Inserimento mercati: spese finanziabili

Scheda programma

Disponibile in Circolare allegato con dettaglio delle spese ammissibili per ciascuna voce

Classe 1 (almeno il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
1. Spese di investimento per la struttura	
1.1 Spese di struttura	
1.1.1 Locali	
1.1.2 Ristrutturazione e investimento di <i>start-up</i>	
1.2 Spese di personale	
1.2.1 Personale in via esclusiva e continuativa all'estero, per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita	
1.2.2 Viaggi del personale all'estero	
Classe 2 (massimo il 50% dell'Intervento Agevolativo)	
2. Spese di supporto	
2.1. Spese per formazione	Per le imprese con interessi in Africa o in America Latina o in India: 2.6 spese per la formazione professionale di personale in Italia o, rispettivamente, in Africa o in America Latina o in India. La formazione dev'essere erogata da una società ovvero enti o istituti di formazione (in ogni caso certificati e dotati di requisiti di professionalità e indipendenza) ovvero da professionisti anch'essi dotati di requisiti di professionalità e indipendenza, nonché di comprovata esperienza e certificazioni. 2.7 spese di affitto e allestimento dei locali adibiti alla formazione; 2.8 spese di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia del personale per assunzione a seguito di formazione, nonché tutti gli altri costi connessi e/o strumentali all'assunzione (visite mediche, divise etc.) 2.9 spese finalizzate all'instaurazione di un contratto di apprendistato o tirocinio, o similare (contratto di lavoro tipicamente a scopo/causa di formazione e inserimento), con copertura del relativo costo per un massimo di 6 mesi, per personale proveniente da America Latina o da un Paese Africano o dall'India, fermo restando il vincolo di fornire delle specifiche evidenze
2.2. Spese per consulenze specialistiche afferenti alla realizzazione del programma	
2.3. Spese per attività promozionali allo scopo di lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo o già esistente, ad esempio per la partecipazione a fiere;	
2.4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo	
2.5 Spese per consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale	

Partecipazione delle imprese italiane a fiere e eventi di carattere internazionale, anche in Italia («Fiere ed eventi»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per sostenere **la partecipazione fino a tre iniziative promozionali di carattere internazionale**, anche virtuale tra: fiera, mostra, missione imprenditoriale, missione di sistema e evento di rilevanza istituzionale a carattere economico, sportivo o culturale, per promuovere l’attività d’impresa sui mercati esteri o in Italia.

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato:

- almeno 1 bilancio relativo a 1 esercizio completo per importi fino a euro 150.000
- Almeno 2 bilanci relativi a due esercizi completi per importi superiori a euro 150.000



INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie: (i) per importi fino a euro 150.000, in funzione del MOL; (ii) per importi superiori a euro 150.000, in funzione dello scoring;

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti

Per **Africa* o America Latina* o India***: **fondo perduto 10% (max 100.000) elevabile fino al 20% con un massimo di €200.000** in caso di sede operativa nelle regioni del **Sud, startup e PMI innovative**

Per **USA: fondo perduto 10% (max 100.000)** 

*Ai fini dell’accesso alla premialità, la fiera deve essere localizzata **in Africa o America Latina o India o USA** oppure in **Italia con focus Africa o America Latina o India o USA**

IMPORTO FINANZIABILE

- Importo massimo: **euro 500.000**
- Max 20% del fatturato dell’ultimo anno per importi fino a euro 150.000 oppure max il 20% del fatturato medio degli ultimi due bilanci per importi superiori a euro 150.000



DURATA DEL FINANZIAMENTO


4 anni, di cui 2 di preammortamento



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell’importo rendicontato



Prima *tranche* pari al 50% a titolo di anticipo per le imprese con **interessi in USA**; possibile seconda *tranche* direttamente a saldo dell’importo rendicontato 

SPESE FINANZIABILI

Spese per area espositiva, spese logistiche, spese promozionali, spese per consulenze connesse alla partecipazione all’evento, spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra

Spese di viaggio e soggiorno (c.d. *incoming*) di potenziali clienti **estese a tutte le geografie**

Fiere ed eventi: spese finanziabili

1. Spese per area espositiva

1. affitto area espositiva, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori; allestimento dell'area espositiva (es. pedana, muri perimetrali, soffitto, tetto o copertura, ripostiglio);
2. arredamento dell'area espositiva (es. reception desk, tavoli, sedie, vetrine espositive, cubi espositivi, porta brochure);
3. attrezzature, supporto audio/video (es. monitor, tv screen, proiettori e supporti informatici,
4. servizio elettricità (es. allacciamento elettrico, illuminazione stand e prese elettriche per il funzionamento dei macchinari qualora presenti nello stand);
5. utenze varie;
6. servizio di pulizia dello stand;
7. costi di assicurazione;
8. compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che il periodo riferito all'esecuzione dell'iniziativa promozionale (compresi viaggi, soggiorni e trasferte per il raggiungimento del luogo della fiera/mostra) e/o direttamente collegati all'iniziativa promozionale, come da idonea documentazione comprovante la spesa. Eventuali ulteriori compensi al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) sono riconosciuti nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso;
9. servizi di traduzione ed interpretariato offline.

2. Spese logistiche

1. trasporto a destinazione di materiale e prodotti esposti, compreso il trasporto di campionario;
2. movimentazione dei macchinari/prodotti.

3. Spese promozionali

1. partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C;
2. fee di partnership e/o partecipazione ad eventi internazionali di rilevanza istituzionale a carattere economico, sportivo o culturale
3. spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (es. pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera o della mostra, a supporto dell'iniziativa, stampa specializzata, omaggistica);
4. realizzazione banner (es. poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico).
5. spese di certificazione dei prodotti
6. spese di viaggio e soggiorno (c.d. *incoming*) di potenziali clienti partecipanti all'iniziativa promozionale, sia per le iniziative promozionali che si tengono nel Paese Estero, sia per le iniziative promozionali in Italia.

4. Spese per consulenze connesse alla partecipazione all'iniziativa promozionale:

1. consulenze esterne (es. designer/architetti, innovazione prodotti, servizi fotografici/video);

2. consulenze in ambito digitale (es. digital manager, social media manager, digital marketing manager);
3. consulenze specializzate per la valorizzazione della partnership e/o partecipazione ad eventi internazionali di rilevanza istituzionale a carattere economico, sportivo o culturale

5. Spese digitali connesse alla partecipazione all'iniziativa promozionale:

1. fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale (es. stand virtuali, presentazione dell'azienda, cataloghi virtuali, eventi live streaming, webinar)
2. spese per integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM;
3. spese di web design (es. landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti;
4. spese per digital marketing (es. banner video, banner sul sito ufficiale dell'iniziativa promozionale, newsletter, social network);
5. servizi di traduzione ed interpretariato online;

6. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

7. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo rendicontato deliberato*

Sviluppo del commercio elettronico delle imprese italiane in Paesi esteri («E-Commerce»)



Finanziamento agevolato in regime “de minimis” per (i) la creazione o (ii) il miglioramento di una Piattaforma propria di e-commerce oppure per (iii) l’accesso ad una Piattaforma di terzi (market place) per la commercializzazione in Paesi esteri di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano

A CHI È DEDICATA

Alle **imprese italiane** di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi



IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
- Importo minimo euro 10.000
- Piattaforma propria e di terzi: fino a euro 500.000



DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento



EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell’importo rendicontato

Prima *tranche* pari al 50% a titolo di anticipo per le imprese con **interessi in USA**; possibile seconda *tranche* direttamente a saldo dell’importo rendicontato



NEW

INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota **a fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000** in funzione di specifici requisiti

Per **Africa* o America Latina* o India***: **fondo perduto 10% (max 100.000) elevabile fino al 20% con un massimo di €200.000** in caso di sede operativa nelle regioni del **Sud, startup e PMI innovative**

Per **USA: fondo perduto 10% (max 100.000)**

NEW

*Ai fini dell’accesso alla premialità, la piattaforma o il marketplace devono avere **dominio di primo o secondo livello localizzato in un paese africano o in America Latina o in India o in USA**



SPESE FINANZIABILI

- Spese per la «Creazione, sviluppo o miglioramento di una Piattaforma propria oppure utilizzo di una Piattaforma di terzi».
- Spese per «Investimenti per la Piattaforma propria oppure per la Piattaforma di terzi»
- Spese promozionali e di formazione relative al progetto



E-commerce: spese finanziabili

1. Creazione e sviluppo di una Piattaforma propria oppure utilizzo di un market place

- creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma;
- componenti *hardware* e *software*;
- estensioni componenti *software* per ampliare le funzionalità (es. *software* per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi *cloud*, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata);
- creazione e configurazione app;
- spese di avvio dell'utilizzo di un *market place*.

2. Investimenti per una Piattaforma propria oppure per un market place

- spese di *hosting* del dominio della piattaforma;
- commissioni per utilizzo della piattaforma oppure di un *market place*;
- spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma;
- aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche;
- spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma;
- spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione;
- consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma;
- registrazione, omologazione e per la tutela del marchio;
- spese per certificazioni internazionali di prodotto.

3. Spese promozionali e formazione relative al progetto

- spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place;
- spese per web marketing;
- spese per comunicazione;
- formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma

4. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

5. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Temporary Manager per l'internazionalizzazione delle imprese italiane («Temporary Manager»)



Finanziamento agevolato in regime "de minimis" a sostegno dell'inserimento temporaneo da parte di imprese italiane di figure professionali specializzate (Temporary Manager), per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione, e di progetti di innovazione tecnologica, digitale e dei processi produttivi e a sostegno della transizione green dell'impresa purché mirati allo sviluppo del processo di internazionalizzazione delle imprese

A CHI È DEDICATA

Alle imprese italiane di qualsiasi dimensione che abbiano depositato almeno 2 bilanci relativi a 2 esercizi completi

IMPORTO FINANZIABILE

- Max 20% del fatturato medio ultimo biennio
 - Importo minimo euro 10.000
 - Importo massimo euro 500.000

DURATA DEL FINANZIAMENTO

4 anni, di cui 2 di preammortamento

SPESE FINANZIABILI*

- **Almeno il 60%** per «Spese per le prestazioni professionali del TM»;
- **Massimo il 40%** per «Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del TM»



INCENTIVI E PREMIALITÀ

Garanzie in funzione del rating

Possibilità di ottenere una quota a fondo perduto fino al 10% con un massimo di €100.000 in funzione di specifici requisiti

Per **Africa o America Latina o India**: fondo perduto 10% (max 100.000) elevabile fino al 20% con un massimo di €200.000 in caso di sede operativa nelle regioni del **Sud Italia, startup e PMI innovative**

Per **USA**: fondo perduto 10% (max 100.000) **NEW**

EROGAZIONE

Prima *tranche* pari al 25% a titolo di anticipo; seconda erogazione a saldo dell'importo rendicontato

Prima *tranche* pari al 50% a titolo di anticipo per le imprese con **interessi in USA**; possibile seconda *tranche* direttamente a saldo dell'importo rendicontato **NEW**

*L'inserimento temporaneo è regolato da un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). La società che eroga il servizio dovrà rispettare requisiti predeterminati tra cui quelli di professionalità e indipendenza

Temporary Manager: spese finanziabili

1. Spese per le prestazioni professionali del Temporary Manager (almeno il 60% dell'Intervento Agevolativo)

2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del Temporary Manager (massimo il 40% delle spese rendicontate ammissibili all'Intervento Agevolativo):

- 2.1. Spese per attività di marketing e promozionali;
- 2.2. Spese per integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- 2.3. Spese per la realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali;
- 2.4. Spese di ideazione per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio;
- 2.5. Spese per le certificazioni internazionali e le licenze di prodotti e/o servizi, deposito di marchi o altre forme di tutela del Made in Italy;
- 2.6. Spese per attività di supporto:
 - a) Spese per la formazione interna/esterna del personale amministrativo o tecnico;
 - b) Spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori e/o titolari dell'impresa richiedente;
 - c) Spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
 - d) Spese legali per la costituzione di società controllate locali o filiali gestite direttamente.

3. Spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale

4. Spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato*

Premialità



Il **cofinanziamento a fondo perduto fino al 20%** dell'Importo dell'Intervento Agevolativo (**max. €200.000**) può essere richiesto dall'**impresa energivora** (solo Transizione Digitale o Ecologica) e dall'impresa con **interessi in Africa o in America Latina o in India*** avente almeno una sede operativa nelle **Regioni del Sud Italia**** o che sia **PMI o Start-up innovativa**



L'Impresa può chiedere **un cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%** dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e **comunque fino a un massimo di €100.000**, che è riconosciuto quale incentivazione sulla base dei seguenti criteri:



PMI con **sede operativa al Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita da almeno 6 mesi



PMI in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità**



PMI giovanili (i.e. imprese costituite per almeno il **60%** da giovani tra i 18 e 35 anni oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il **60%** giovani tra i 18 e i 35 anni)



PMI femminili (i.e. imprese costituite almeno al **60%** da donne oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il **60%** da donne)



PMI con una quota di **fatturato export** risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari ad almeno il **20%** del fatturato totale



Imprese, anche diverse da PMI, con interessi diretti nei **Balcani Occidentali**



Imprese, anche diverse da PMI, localizzate nei comuni colpiti **dalle alluvioni in Emilia-Romagna o comuni limitrofi e in Toscana** (solo per il prodotto Transizione Digitale o Ecologica)



Imprese, anche diverse da PMI in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** e che abbiano emanato una **policy di procurement sostenibile** con specifici criteri minimi



PMI o Start-up **innovative** registrate presso la sezione speciale della camera di commercio **non aventi interessi in Africa, America Latina o India**



Imprese **con interessi in Africa o in America Latina o in India in USA non aventi sedi operative** nelle **Regioni del Sud Italia**

*richiedente il Finanziamento «Potenziamento Mercati Africani» o «Competitività delle imprese o filiere italiane in America Latina» o «Affiancamento strategico per il mercato indiano» o un finanziamento con focus Africa o in America Latina o in India per Certificazioni e Consulenze, Fiere ed Eventi, E-commerce, Temporary Manager





** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

Garanzie

L'Impresa dovrà rilasciare a beneficio del Fondo 394, a valere sul Finanziamento, **garanzie** in misura crescente **in funzione della classe di Scoring** dell'Impresa Richiedente nella forma di seguito indicata e sulla base delle percentuali riportate in tabella

Tabella come aggiornata dal Comitato Agevolazioni del 26/06/2024

Classi di Scoring	% di garanzia	Forme delle garanzie
1	0%	-
2	0%	-
3	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
4	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
5	10%	a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale
6	20%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 10% di garanzia autonoma
7	20%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 10% di garanzia autonoma
8	30%	10% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 20% di garanzia autonoma
9	40%	20% a scelta tra garanzia autonoma / cash collateral / deposito cauzionale + 20% di garanzia autonoma

-  **garanzia autonoma** a prima richiesta rilasciata da **banche, assicurazioni o intermediari finanziari** soddisfacenti per SIMEST
-  **cash collateral**, nella forma di liquidità dell'Impresa richiedente segregata a beneficio di SIMEST
-  **deposito cauzionale**, nella forma di trattenuta a garanzia sul finanziamento concesso.
-  **altre eventuali tipologie di garanzie**, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato Agevolazioni



ESENZIONE PRESTAZIONE GARANZIE

- tutte le Imprese che rientrano nelle **prime due classi di Scoring** di cui alla tabella (classe 1 e 2), e le **PMI Innovative e Start Up Innovative**
- le Imprese con **Interessi in America Latina***
- le Imprese con **Interessi nei Balcani Occidentali**
- le imprese **energivore o che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico** (per Transizione digitale o ecologica)*

*richiedente il Finanziamento «Competitività delle imprese e delle filiere italiane in America centrale o meridionale» o un finanziamento localizzato in America Latina per Certificazioni e Consulenze, Fiere ed Eventi, E-commerce, Temporary Manager o Transizione Digitale ed Ecologica in caso di energivore.
Per America Latina ed energivore entro 31.12.2026.



**FOCUS:
INVESTIMENTI
PARTECIPATIVI**



Investimenti partecipativi

Acquisizioni di partecipazioni* di minoranza in società estere detenute da **imprese italiane**.
Supporto finanziario di **medio/lungo termine** per l'insediamento di imprese italiane **in UE ed Extra UE**



BENEFICI >



Partner istituzionale nel capitale



No Centrale Rischi



Limitata ingerenza nella governance



Tasso di remunerazione predeterminato



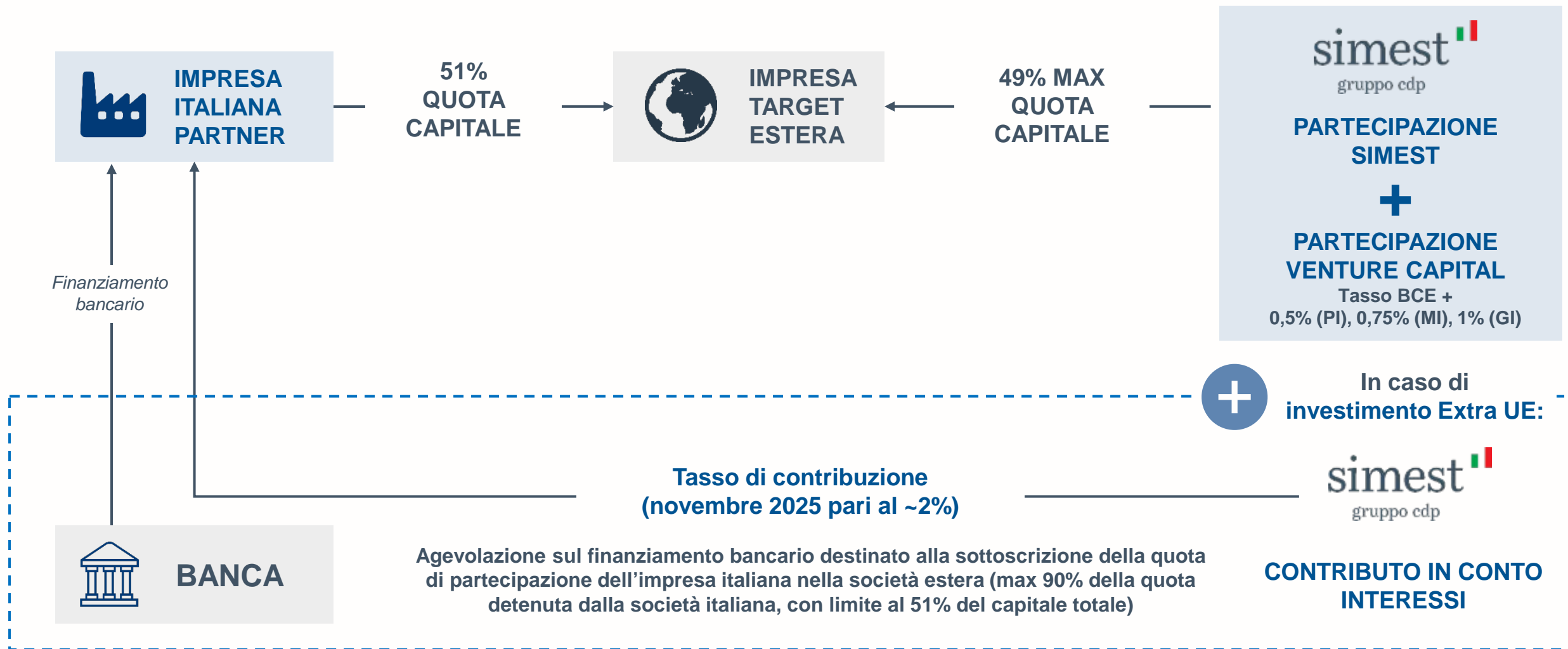
Investimento flessibile tailor made

Previsione di opzione call

simest
gruppo cdp



La struttura dell'intervento SIMEST





FOCUS: FONDI PUBBLICI DI EQUITY



Nuovi Fondi pubblici di equity per la Crescita e le Infrastrutture



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Interventi di minoranza nel capitale sociale delle imprese target a valere sulle nuove sezioni del Fondo 394

PLAFOND CRESCITA



100 €mln per il **rafforzamento del capitale** delle imprese italiane

Dedicato a **PMI e imprese a media capitalizzazione**

Co-investimento con primari operatori finanziari

Crescita internazionale del Made in Italy

PLAFOND INFRASTRUTTURE



100 €mln per **progetti infrastrutturali** in geografie strategiche

Affiancamento di **lungo periodo**

Abilitatore di investimenti pubblici e privati

Coinvolgimento strutturato delle **filieri italiane**

Attivo dal 2023, Plafond di **200 €mln** per supportare i processi di internazionalizzazione delle **Start up** e **PMI Innovative**, attraverso **investimenti diretti e indiretti (FOFINT)**



FOCUS: CONTRIBUTO EXPORT



Supporto Credito all'Export

Contributi a valere sul **Fondo 295*** a sostegno delle **esportazioni di beni di investimento e servizi**.
 Abbattimento dei costi finanziari per migliorare la **competitività dell'export italiano**



CONTRIBUTO EXPORT SU CREDITO ACQUIRENTE

Contributo a fondo perduto con stabilizzazione del finanziamento a tasso fisso agevolato per la **riduzione dei costi finanziari sostenuti dai clienti esteri**



Operatività attivabile anche su **Lettere di Credito Export**



CONTRIBUTO EXPORT SU CREDITO FORNITORE

NEW
Onboarding digitalizzato

Contributo a fondo perduto a copertura del tasso di sconto dei titoli di pagamento per l'**ottenimento da parte dei fornitori italiani di liquidità immediata**



Operatività attivabile anche per **contratti di Leasing all'Esportazione**

BENEFICI >



Dilazione di pagamento competitiva \geq 24 mesi

Tutti gli strumenti



Tasso fisso agevolato CIRR
(calcolato mensilmente dall'OCSE)

Tutti gli strumenti



Accesso gratuito agli strumenti

Tutti gli strumenti



Erogato up front in un'unica soluzione direttamente all'esportatore

Credito Fornitore



Liquidità per il pagamento dei fornitori italiani

Credito Fornitore



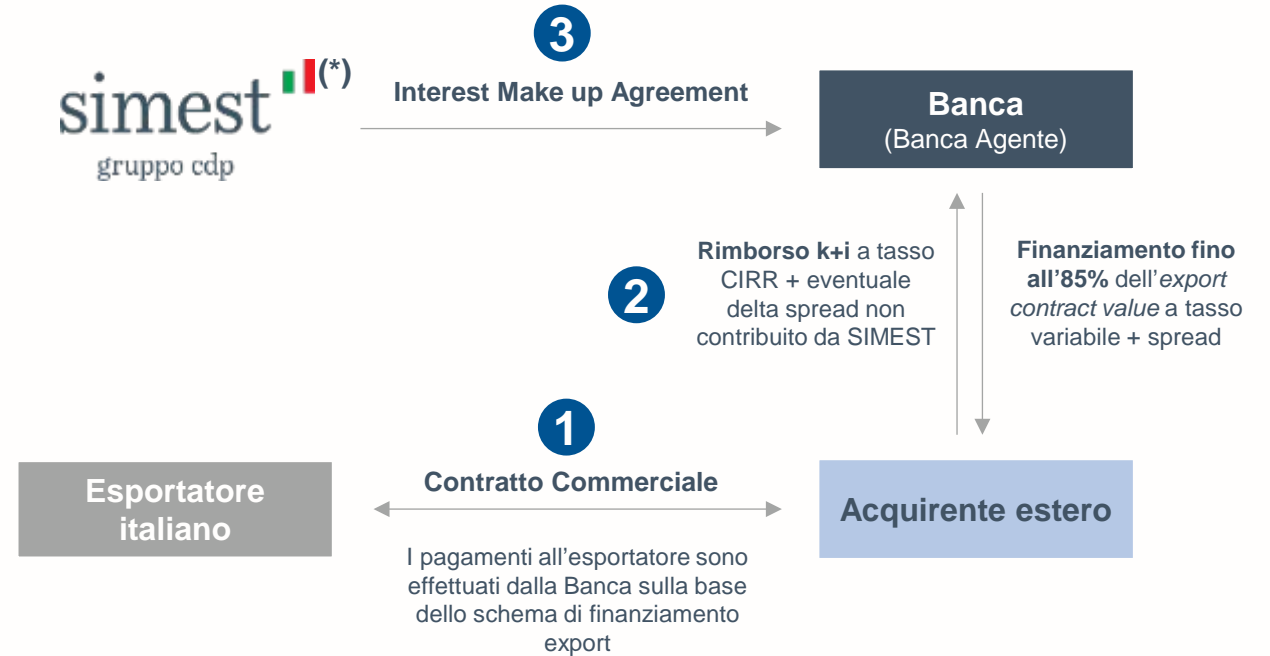
Credito Fornitore: ammissibilità delle fatture commerciali e contributi fino al 5% per commesse export

Contributo Export su Credito Acquirente



STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. L'Esportatore italiano e l'Acquirente estero stipulano un Contratto Commerciale che prevede pagamenti dilazionati a medio lungo termine (≥ 24 mesi)
2. Banca e Acquirente Estero stipulano un contratto di finanziamento per un **importo fino all'85% dell'export contract value** (i.e. 85% del contratto di fornitura + costi locali eleggibili + importo del premio assicurativo se presente polizza SACE) sulla base del quale:
 - l'Esportatore italiano è pagato in contanti dall'Acquirente estero attraverso le erogazioni a valere sul contratto di finanziamento.
 - l'Acquirente estero paga la fornitura sulla base dei termini di pagamento concordati nel contratto di finanziamento.
3. Banca e SIMEST sottoscrivono **l'Interest Make Up Agreement (I.M.U.A)** che consente di stabilizzare il tasso del finanziamento al tasso CIRR e, caso per caso, di ridurre il margine richiesto dalle banche sul finanziamento attraverso la concessione di un contributo al margine.
4. Il finanziamento può prevedere la copertura assicurativa SACE



Contributo export con stabilizzazione al tasso fisso CIRR

Se la **differenza tra il CIRR e il tasso d'interesse variabile** del finanziamento **maggiorato del contributo in conto interessi a fondo perduto** al margine/sprea:

- è **positiva**, la Banca agente dovrà versare a SIMEST tale eccedenza
- è **negativa**, SIMEST dovrà versare alla Banca agente tale eccedenza

(*) SIMEST in qualità di gestore dei fondi pubblici per conto del MAECI



Contributo Export su Credito Acquirente



Operatività attivabile anche su **Lettere di Credito Export**



CARATTERISTICHE E BENEFICI DELL'INTERVENTO

Richiedendo la **stabilizzazione del tasso di interesse del finanziamento**, l'Acquirente Estero ottiene un **finanziamento a tasso fisso** (invece che variabile).

L'Acquirente Estero pagherà un **tasso fisso agevolato al CIRR* + Adjusted Spread** (Spread di mercato meno il contributo SIMEST).



(*) Il CIRR è un tasso fisso calcolato mensilmente dall'OCSE

Contributo Export su Credito Fornitore

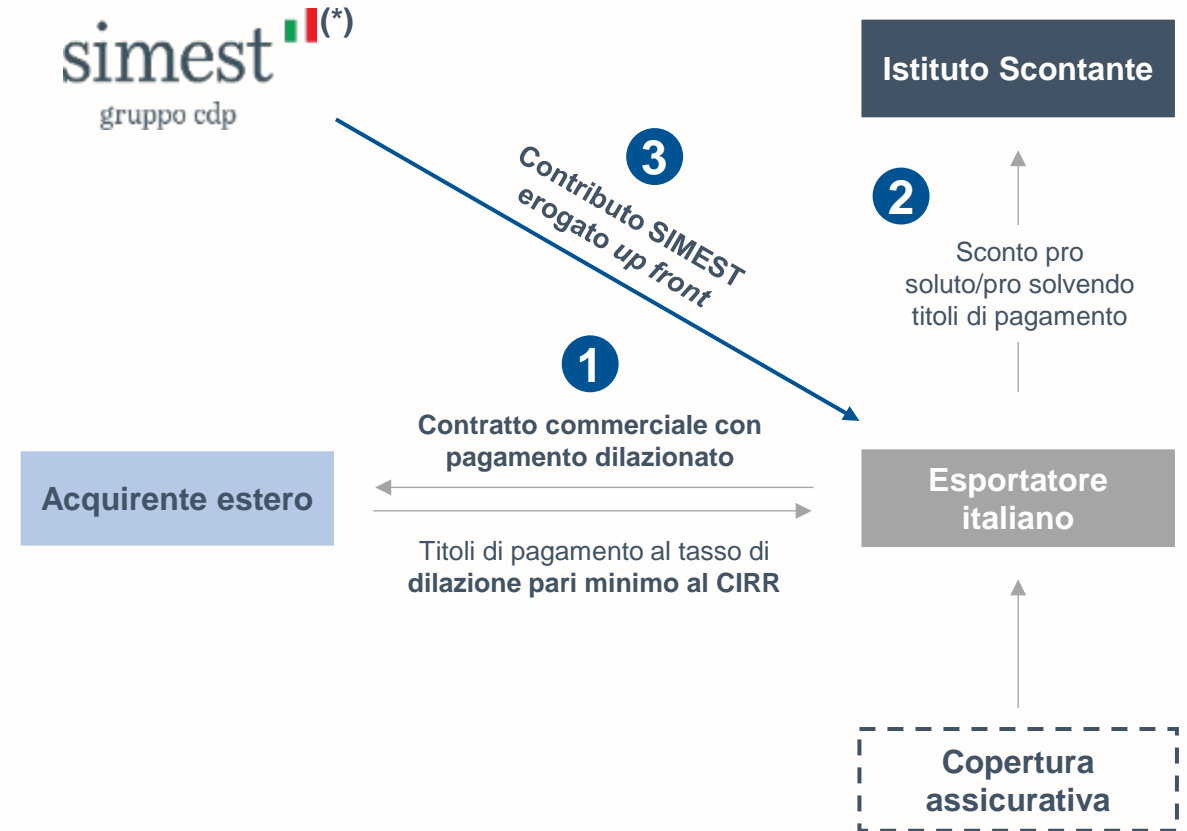


STRUTTURA DELL'INTERVENTO

1. Esportatore e Acquirente estero stipulano un contratto commerciale con **pagamenti dilazionati a medio e lungo termine** (≥ 24 mesi) ad un **tasso di dilazione minimo pari al CIRR**, per la fornitura di impianti o macchinari. Il tasso CIRR può essere maggiorato del premio per la copertura assicurativa e delle commissioni bancarie. A fronte delle rate del piano di ammortamento vengono emessi titoli di pagamento (es. cambiali, tratte o lettere di credito, fatture commerciali).
2. L'Istituto Scontante **sconta pro-soluto e/o pro-solvendo** i titoli di pagamento emessi dall'Acquirente estero a favore dell'Esportatore.
3. **Se il tasso della dilazione di pagamento del contratto commerciale** (al netto di un eventuale premio per la garanzia/assicurazione del rischio del credito dell'Acquirente estero e di eventuali spese e commissioni bancarie incluse nel tasso) **è inferiore al tasso di sconto richiesto dall'Istituto Scontante, SIMEST eroga un contributo pari a tale differenza, nei limiti del livello massimo dei contributi approvati.**

Il **contributo SIMEST è erogato up front** all'Esportatore.

L'operazione può prevedere la copertura assicurativa per il rischio del credito dell'Acquirente estero.



(*) SIMEST in qualità di gestore dei fondi pubblici per conto del MAECI



Contributo Export su Credito Fornitore



Operatività attivabile anche per **contratti di Leasing all'Esportazione**



CARATTERISTICHE E BENEFICI DELL'INTERVENTO

Il Contributo SIMEST su Credito Fornitore consente agli esportatori italiani di offrire ai propri acquirenti esteri **condizioni di pagamento dilazionato a medio e lungo termine ad un tasso d'interesse minimo agevolato (pari al CIRR*)**



Obiettivi

Potenziare l'export di beni di investimento e servizi italiani

Rafforzare la **competitività internazionale** degli esportatori italiani



Tipologia contratti commerciali

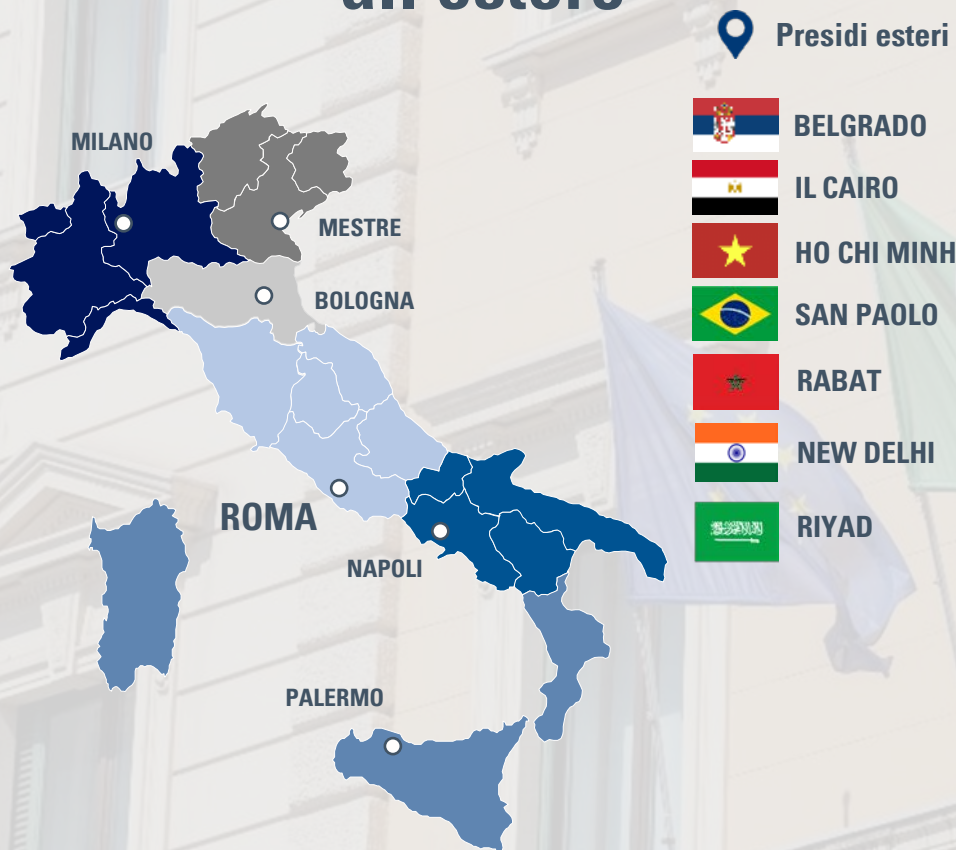
Contratti commerciali stipulati tra esportatore italiano e acquirente estero per **la fornitura di beni di investimento e servizi** (es. macchinari, impianti e relativi studi e servizi)



Termini contrattuali pagamento

Minimo 15% in contanti entro il «punto di partenza del credito» (i.e. entro la spedizione/consegna o, nel caso di impianti chiavi in mano, entro il collaudo) e **85% con pagamento dilazionato a medio e lungo termine** (i.e. ≥ 24 mesi) **tramite emissione di titoli pagamento** (es. cambiali, tratte e L/C irrevocabili, **fatture commerciali**) da parte dell'acquirente estero all'esportatore

Uffici in tutta Italia e all'estero



Via Vincenzo Bellini, 15
00198, Roma, Italia

CONTATTI



SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE

f.alicata@simest.it
f.ingrosso@simest.it
v.dicaccamo@simest.it

info@simest.it

Resta aggiornato su
www.simest.it

***SCRIVIAMO OGNI GIORNO NUOVE STORIE DI
SUCCESSI ITALIANI NEL MONDO.***

IL PROSSIMO POTREBBE ESSERE IL TUO!

RESTA SEMPRE IN CONTATTO CON NOI E
VISITA IL NOSTRO SITO PER SCOPRIRE
COME POSSIAMO AIUTARTI.

www.simest.it

800.020.030 | info@simest.it